

Tragedia in disco, la Regione vuole costituirsi parte civile

Corinaldo, il garante Nobili: «Offensivo Sfera a XFactor»

—CORINALDO—

SFERA Ebbasta giudice di XFactor, il Garante dei diritti Andrea Nobili: «Irrispettoso nei confronti dei parenti delle vittime». Non si placa la polemica riguardo alla scelta d'inserire il trapper tra i giudici del talent show in onda su Sky Uno dal 5 settembre. Nei giorni scorsi, il profilo Instagram della trasmissione era stato invaso dai messaggi di spettatori che criticavano la scelta di Sfera, non solo dal punto di vista della competenza, ma anche riguardo alla tragedia della Lanterna Azzurra, il locale di Corinaldo dove la notte tra il 7 e l'8 dicembre sono morti cinque minorenni e una mamma. E inoltre intenzione del Garante dei diritti di procedere alla costituzione di parte civile nel processo per i fatti di Corinaldo.

«Anche il governatore Ceriscioli ravvisa la necessità di fornire un segnale forte di vicinanza e sostegno ai familiari delle vittime, attraverso l'eventuale

coinvolgimento, nelle opportune sedi giudiziarie, delle istituzioni da noi rappresentate» afferma il Garante. Contemporaneamente Nobili, che tra le sue funzioni ha quella della tutela dei minori, ha espresso perplessità sulla presenza del trapper Sfera Ebbasta nella giuria di XFactor: «La sua partecipazione – prosegue – risulterebbe inopportuna e poco rispettosa nei confronti delle stesse famiglie. Quella della discoteca di Corinaldo è una tragedia che merita particolare attenzione su diversi versanti, ma in primo luogo dobbiamo preoccuparci delle ripercussioni psicologiche che certe scelte possono determinare. E questo, almeno in questa sede, senza voler entrare nel merito

del controverso modello educativo del trapper in questione».

Inoltre il Garante ricorda che sarà quanto prima presentato il «Codice etico dell'intrattenimento» a tutela dei minori. «Uno strumento – evidenzia – che negli ultimi mesi abbiamo voluto al centro di una significativa condivisione. Il nostro intento è quello di rendere più sicuro il divertimento dei ragazzi. Nessuna imposizione di tipo normativo, ma alcune linee di condotta che i locali dovranno tenere per quanto riguarda, gestione degli spazi, ambiente, sicurezza, contrasto all'uso di droghe e all'abuso di alcolici».



Peso: 29%